

Traguardo del presente

“Credere all’Amore è trovare casa”. Questa è l’espressione, scolpita in legno, che l’amico Romeo vuole troneggi sul mio tavolo.

Giorni fa, ho ricevuto questa telefonata: “Ti aspettiamo prima delle dieci, al grande incontro, ci è necessaria la tua presenza. Parti subito e, soprattutto, sii puntuale”.

Assalito dalla fretta, parto, deciso, di notte verso un paese dell’Abruzzo. Per di più nella nebbia, con la paura di non indovinare la strada. Ad ogni rotonda si snodano quattro e alle volte cinque strade e ciascuna sbandiera una sfilza interminabile di direzioni che nella nebbia leggo a malapena.

Riparto con il dubbio d’aver sbagliato, poiché non vi trovo i nomi delle indicazioni programmate. Vorrei chiedere informazione a qualcuno, ma non incontro anima viva. Il tempo scorre inesorabile e l’ora fissata per il mio arrivo mi assilla.

In corsa chiedo informazioni, ma nessuno sa niente, né è disposto a fornire spiegazioni... Col passare dei chilometri, cresce la percezione di essere fuori strada, lo intuisco dalla perplessità di chi tenta di in-

dicarmi una direzione anziché un'altra. Corro, corro, non posso perdere tempo, ho fretta...

Ma... angosciato e disperato mi sveglio... Accendo la luce e leggo sul tavolo la scultura dell'amico e concludo: "Ma io sono già arrivato... sono già a casa, perché preoccuparmi?".

Rasserenatomi, mi riaddormento, attento a "credere all'Amore nell'attimo presente" che è sempre casa tua. Vivere il presente è l'arrivo per ogni percorso ed è traguardo per ogni partenza.